



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Daniele Leodori

**INTERROGAZIONE  
URGENTE A RISPOSTA SCRITTA**

**Oggetto: Impianti di trattamento meccanico biologico e digestione anaerobica della discarica di Cupinoro - Bracciano(RM).**

**PREMESSO CHE**

- La discarica di Cupinoro, situata nel Comune di Bracciano(RM), è stata autorizzata con Decreto Commissariale n.46 del 25 maggio 2007 ed è gestita dalla società municipalizzata Bracciano Ambiente Spa;
- Con Determinazione Dirigenziale n.B1671 del 4 maggio 2009 la Regione Lazio ha autorizzato la realizzazione di un impianto di Trattamento Meccanico Biologico(TMB);
- La Determinazione Dirigenziale n.B02307 del 19 aprile 2012 ha inoltre autorizzato la realizzazione di un impianto per il compostaggio della FORSU e digestione anaerobica aggiornando l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata per la discarica di Cupinoro;
- Nel mese di aprile 2015 la Procura di Civitavecchia, visti gli oltre 10 milioni di euro di debito a carico della società Bracciano Ambiente Spa per la gestione post operativa della discarica, ha avanzato istanza di fallimento nei confronti della municipalizzata e sono già state svolte le prime udienze;
- Il Comune di Bracciano, attualmente commissariato, ha pubblicato per mezzo di Bracciano Ambiente Spa il bando di gara prot.dir.gen.011 dell'11 gennaio 2016 riguardante la *“concessione per la progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e gestione relativa al progetto di variante non sostanziale dell'impianto di preselezione R.S.U. con produzione di C.D.R. e F.O.S. in impianto TMB con recupero spinto delle frazioni riciclabili e di valorizzazione delle frazioni da*



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio

*RD non biodegradabili da realizzarsi in Bracciano – 00062 Roma Via Settevene Palo km 6.500,00”;*

- La società Bracciano Ambiente Spa ha inoltre pubblicato un altro bando di gara, in data 15 gennaio con prot.dir.gen.027, concernente *“la concessione della progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e gestione dell’impianto per il compostaggio della FORSU e digestione anaerobica da realizzarsi in Bracciano – 00062 Roma Via Settevene Palo km 6.500,00 della capacità annua pari a 30.000 tonnellate”;*
- Gli importi complessivi per la realizzazione dei due impianti ammontano a 15 milioni di euro per il TMB e 16 milioni di euro per l’impianto di digestione anaerobica. A fronte della gestione di questi impianti, i concessionari dovranno corrispondere una quota percentuale dei ricavi non inferiore a 1,5 milioni di euro all’anno per 20 anni per l’impianto TMB e una quota percentuale dei ricavi non inferiore a 200 mila euro annui per 20 anni per l’impianto di digestione anaerobica;

#### **VISTO CHE**

- Con Determinazione Dirigenziale G15123 del 28 ottobre 2014 è stato preso atto della conclusione della coltivazione della discarica di Cupinoro per esaurimento delle volumetrie assentite;
- L’articolo 29-decies comma 9 del D.Lgs.152/2006 prevede, in ordine di gravità delle infrazioni, la *“diffida e contestuale sospensione dell’attività autorizzata per un tempo determinato”* e successivamente anche la revoca della stessa - ;
- All’articolo 21-*quinquies* della legge n.241/1990 si legge che *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell’organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge”;*
- L’area su cui insiste la suddetta discarica ricade all’interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS) n. IT6030005 Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate ed è stata inserita nel Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) come *“area archeologica”* ai sensi dell’art.13 comma 2 della Legge Regionale 24 del 6 luglio 1998;



Gruppo Consiliare  
Regione Lazio

### CONSIDERATO CHE

- L'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica era subordinata all'esito della Valutazione di Incidenza e al parere dell'Ufficio Urbanistico del Comune di Bracciano per quanto concerne il permesso a costruire;
- L'autorizzazione per l'impianto TMB era stata rilasciata a condizione di subordinare l'inizio dei lavori di costruzione del nuovo impianto alla stipula di specifica polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi, mentre la messa in esercizio delle nuove opere alla presentazione delle garanzie finanziarie previste a favore della Regione Lazio;
- Con Determinazione n.G08756 del 14 luglio 2015 la Regione Lazio ha espresso parere negativo alla Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del lotto funzionale di discarica denominato "Vaira I", progetto strettamente legato alla realizzazione del TMB.

### TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

**Si interroga l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti Mauro Buschini per sapere se**

- Intende valutare, in base alla nuova situazione economica nella quale si trova Bracciano Ambiente Spa, la capacità del gestore di svolgere le attività per le quali era stato autorizzato;
- Intende verificare l'opportunità di avviare un procedimento di revoca delle autorizzazioni per autotutela;
- Ritiene obsolete le premesse che hanno portato all'autorizzazione di tali impianti visti il mancato ampliamento della discarica e l'esaurimento delle volumetrie esistenti;
- Sussistano gli estremi per la diffida o revoca delle autorizzazioni rilasciate in virtù del mancato rispetto delle relative prescrizioni in base a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006.

**I CONSIGLIERI SOTTOSCRITTORI**

**PORRELLO Devid**